



## *Il Molise ad Assisi*

*“Con Francesco costruttori di Pace”*

# gli eventi

**SABATO 1 OTTOBRE - ORE 16.00**

**BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI**

### **San Francesco d'Assisi**

“San Francesco d'Assisi” è un'opera popolare contemporanea realizzata dal compositore molisano Tiziano Albanese. Scritta nel 2009 per i festeggiamenti dell'ottavo centenario della Regola francescana, l'opera per pianoforte, orchestra da camera e due voci recitanti, si distingue per un linguaggio musicale immediato ed accattivante: divisa in sei quadri, con testi di san Francesco, Dante e Tommaso da Celano, essa rappresenta un oratorio moderno incentrato sul messaggio d'amore universale del Santo patrono d'Italia, di cui rende la vita ed il progetto ancora più vivo ed attuale.

**DOMENICA 2 OTTOBRE - ORE 10.00**

**PALAZZO MUNICIPALE - SALA PINACOTECA**

### **Mostra “Molise, una terra da scoprire”**

La mostra “Molise, una terra da scoprire” si prefigge la promozione e la divulgazione delle attività storico-artistico e culturali del Molise, nonché la valorizzazione del territorio molisano. Il progetto, realizzato dal Servizio Politiche culturali della Regione Molise, ha carattere storico-culturale e promozionale. Esso, in particolare, si articolerà in momenti specifici quali una mostra dei libri e documenti di particolare pregio storico-artistico del Molise, proiezioni di immagini relative all'aspetto naturalistico, culturale, archeologico e religioso del territorio molisano, presentazione del progetto “La mia scuola per la pace – Costruiamo insieme una nuova cultura”. All'evento parteciperà una rappresentanza delle scuole molisane coinvolte nel progetto.

**DOMENICA 2 OTTOBRE - ORE 16.00**

**PALAZZO MUNICIPALE - SALA DELLA CONCILIAZIONE**

### **Concerto Associazione corale polifonica “Laudate Hermes”**

L'Associazione Corale Polifonica “Laudate Hermes” ha iniziato la sua attività a Toro (Campobasso) nel 2001 e svolge un'intensa attività concertistica, spaziando dal sacro al profano, mediante la partecipazione ad iniziative finalizzate allo scopo di diffondere ed ampliare la conoscenza della cultura musicale, in particolare di quella corale. L'Associazione si compone di circa trenta coristi diretti dal maestro Sabina Mascia.

**DOMENICA 2 OTTOBRE - ORE 19.00**

**CINEMA TEATRO METASTASIO**

### **“Una zampogna per San Francesco” - Spettacolo musicale del gruppo “Ecletnica Pagus”**

Il gruppo degli “Ecletnica Pagus” ha scelto il suo nome da “pagus”, termine latino dell'antico villaggio sannita, ed esalta le proprie radici con un genere musicale unico, volutamente definito “ecletnico”, per voler sottolineare la fusione tra strumenti etnici (zampogna, organetto e percussioni) con quelli della musica colta (arpa, oboe, clarinetto basso). Ecletnica è dunque la sua musica, interamente dedicata alla propria terra, il Molise, che ha portato questo ensemble ad esibirsi in numerosi concerti in Italia e nel mondo.

### **“Pace e bene”**

“Pace e bene”, il canto eseguito e scritto da Brunella Pavone con l'arrangiamento musicale del maestro Pierluigi Armagno, fa parte di una raccolta attraverso la quale l'autrice descrive il suo cammino spirituale che parte da una conversione per approdare ad una scelta totale e definitiva di vita ordinata dalla gloria di Dio.

### **“Preghiamo cantando”**

con don Elio Benedetto è un momento suggestivo che vive nella sapiente fusione di motivi musicali incentrati sulla vita e la testimonianza di grandi personalità cristiane ed il concerto che si tiene ad Assisi ha perciò un titolo particolarmente significativo “In perfetta letizia con Francesco, Paolo e Teresa di Calcutta”.

Il suo autore, don Elio Benedetto, è parroco di Palata e vicario della zona pastorale di Montenero di Bisaccia.





**LUNEDÌ 3 OTTOBRE - ORE 12.00**

**CHIOSTRO DEL CONVENTO DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI**

**Mostra**

**“Il cammino francescano nel Molise – Viaggio tra storia ed arte”**

La mostra “Il cammino francescano nel Molise – Viaggio tra storia ed arte”, organizzata dalla Fondazione “Molise Cultura” intende rievocare i tempi ed i luoghi degli insediamenti francescani nel Molise, per raccontare la presenza francescana che, a livello locale, ha contribuito in modo determinante al rinnovamento spirituale dei fedeli, anche attraverso una forte opera di mediazione e promozione sociale. Il racconto si svolge in gran parte per immagini che narrano la storia del francescanesimo nel Molise, dai primi insediamenti ai giorni nostri, passando per le fondazioni promosse dall’Osservanza e dalla Riforma tra XV e XVII secolo, la diffusione del movimento cappuccino e la presenza delle Clarisse. Punto focale del percorso sarà la riproduzione su tela plastificata del dipinto raffigurante “Il Perdono di Assisi”, realizzato dal pittore molisano Benedetto Brunetti e conservato nella chiesa del convento di S. Onofrio a Casacalenda. Sarà esposta anche una selezione di immagini di opere d’arte presenti in Molise e raffiguranti il Poverello d’Assisi.

**LA MOSTRA RESTERÀ APERTA FINO AL 31 OTTOBRE 2011**

**LUNEDÌ 3 OTTOBRE - ORE 16.00**

**CORTEO DEL TRANSITO - I SIMBOLI**

**Le Traglie di Jelsi (DIOCESI CAMPOBASSO-BOJANO)**

La Festa di sant’Anna è un evento dalla storia bicentenaria, conosciutissima sia nella regione che nel mondo e si iscrive nelle grandi tradizioni del Molise. Jelsi ed il Molise, con l’Ecomuseo del grano di sant’Anna, offrono ai visitatori il 26 luglio, insieme alla suggestiva galleria professionale di traglie e carri artistici in grano, la particolarità rinascimentale della festa e dimensioni museali dinamiche al chiuso, all’aperto, diffuse e virtuali anche nei paesi di approdo dell’emigrazione molisana. La festa del grano, custodita e curata dalla comunità con il coinvolgimento febbrile e corale di tutti, genera coesione e legami con la tradizione contadina artigianale della gente molisana.

**I carri dei fiori di Larino (DIOCESI TERMOLI - LARINO)**

In una tradizione che si perde nella notte dei tempi, il 25, 26 e 27 maggio di ogni anno a Larino (Campobasso) si celebra la festa in onore di san Pardo. La festa trae origine dalla traslazione delle spoglie del vescovo Pardo, avvenuta il 26 maggio dell’anno 842 quando un gruppo di larinesi si recò a Lucera per riprendere i corpi dei propri santi Primiano, Firmiano e Casto, trafugati dai lucherini. L’arrivo a Larino del corpo del Santo è ricordato ancora oggi con una festa unica nel suo genere: infatti oltre 120 carri trainati da buoi e mucche, finemente addobbati con centinaia di fiori di carta crespa e con merletti e coperte ricamate, sfilano per le strade principali del centro abitato, in un’apoteosi di colori e di suoni. Il corteo rappresenta il simbolo della famiglia, tramandato di generazione in generazione, in segno di legame e di continuità nei confronti delle proprie tradizioni e delle proprie origini.

**La banda di zampogne di Scapoli (DIOCESI ISERNIA-VENAFRO)**

Scapoli, posto all’interno del Parco nazionale d’Abruzzo, è un paese noto in Italia ed all’estero per aver saputo conservare un antico artigianato artistico, quello della costruzione delle zampogne che si realizzano soprattutto con legni d’ulivo, di ciliegio e di prugno ed in vari modelli (famosa è la zampogna “25 con chiave”). Dal 1974 qui si svolge una mostra-mercato che negli ultimi anni è stata affiancata da un festival internazionale che è straordinaria occasione di confronto tra culture diverse. L’iniziativa si segnala tra le manifestazioni popolari folcloristiche più significative a livello nazionale ed estero (è il terzo appuntamento di rilievo internazionale unitamente a Rencontres di st. Charter in Francia e Strkonice nella Repubblica Ceca). A Scapoli è attivo anche un “Museo della zampogna”, unico nel suo genere, che raccoglie collezioni di strumenti rari provenienti da ogni parte del mondo ed una “Mostra permanente di zampogne”.

**I Misteri (REGIONE MOLISE)**

I “Misteri” di Campobasso, ideati da Paolo Saverio Di Zinno, sono costituiti da una base di legno sulla quale è inserita una struttura in ferro e si sviluppano in verticale portando alle estremità dei rami delle imbracature nelle quali vengono posti bambini che rappresentano angeli, diavoli, santi e madonne e sembrano sospesi nel vuoto. Sulla base del Mistero sono presenti altri personaggi interpretati, a seconda del ruolo, da bambini o da adulti. Dagli originari 24 Misteri ne sono rimasti dodici raffiguranti S. Isidoro, S. Crispino, S. Gennaro, Abramo, Maria Maddalena, S. Antonio Abate, l’Immacolata Concezione, S. Leonardo, S. Rocco, l’Assunta, S. Michele e S. Nicola; nel 1959 fu realizzato un tredicesimo Mistero, il S.S. Cuore di Gesù, sulla base di un disegno attribuito al Di Zinno.

Ad Assisi sfileranno i Misteri che raffigurano s. Isidoro, Maria Maddalena e l’Immacolata Concezione.

**LUNEDÌ 3 OTTOBRE - ORE 19.00**

**SAGRATO DELLA BASILICA**

**Le N’docce di Agnone (DIOCESI TRIVENTO)**

Le N’docce rappresentano la più grande rappresentazione natalizia legata al fuoco che si conosca al mondo e costituiscono un’eredità storica gelosamente custodita ad Agnone, paese che lega la sua fama anche alla presenza della Pontificia Fonderia Marinelli, che realizza campane dal X secolo, alle sue sedici chiese ed a cinque conventi. Le N’docce sfilano a decine nei due appuntamenti tradizionali dell’8 e del 24 dicembre ed hanno ricevuto anche l’onore di sfilare in piazza san Pietro a Roma l’8 dicembre del 1996 in occasione del cinquantesimo anniversario di sacerdozio del Beato Papa Giovanni Paolo II. Le torce, dalla caratteristica forma a raggiera, sono raggruppate in forma multipla ed in un numero sempre pari, variabile da due fino ad esemplari costituiti da ben venti fuochi: sono trasportate da uno o più portatori che introducono la testa tra i raggi ed afferrano saldamente due fiaccole tenendo in equilibrio l’intera struttura. Sono realizzate in legno d’abete bianco rintracciato nei boschi di vari Comuni della provincia d’Isernia: la scelta di questo tipo di legno è stata dettata dal fatto che esso rappresenta il simbolo più importante della Natività.